

Porti: Palermo diventa polo per la costruzione di navi da crociera. 75,5 milioni di finanziamento sbloccano intesa con Fincantieri

Date : 10 Maggio 2019



Un finanziamento di 75,5 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il bacino di carenaggio di Palermo da 150 mila tonnellate, nell'ambito dell'accordo siglato tra Fincantieri e l'Autorità portuale di Palermo, conferirà centralità e ruolo al porto all'interno del mercato delle costruzioni navali ad alta specializzazione.

“Questo ci consentirà - ha annunciato il ministro dello Sviluppo economico, **Luigi Di Maio** - di aumentare il lavoro e di non far perdere occupazione. Navi più grandi potranno venire a Palermo per riparazioni e adeguamenti”.

Per **Adriano Varrica**, vice capogruppo del Movimento 5 Stelle alla Camera "Dopo anni di declino, rilanceremo concretamente il cantiere navale di Palermo dal punto di vista produttivo e occupazionale. Restituirà un ruolo centrale nella cantieristica del Mediterraneo al nostro stabilimento, creando occupazione e rilanciando l'indotto”.

Per il presidente dell'Autorità portuale della Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**, “Non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati”. “Dopo la svolta impressa proprio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie – ha concluso Monti – questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana”. (red)

(sicilia.admaioramedia.it)